



Consiglio Camerale N. 65 del 01/12/2011

OGGETTO Preventivo 2012: approvazione

Il Presidente Bessi introducendo l'argomento invita la Dott.ssa Morigi, Segretario Generale, alla presentazione.

La Dott.ssa Morigi precisa che nella impostazione del bilancio si mantengono fermi gli importi stanziati a favore dei Confidi e si diminuisce l'addizionale al diritto annuale dal 7% al 4%, andando così a ridurre la tassazione a carico delle imprese. Su questo preciso punto si è data comunicazione anche in Consiglio camerale e si è riscontrata una piena condivisione da parte delle Associazioni di categoria.

La Dott.ssa Morigi invita la Dott.ssa Tabanelli alla illustrazione delle linee generali che hanno portato alla formulazione dello schema di bilancio preventivo per il 2012 e dei documenti di programmazione.

Il preventivo è stato redatto ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. n. 254/2005 e secondo i principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del Mise del 5/02/2009.

Si è inoltre tenuto conto della legge 30 luglio 2010 n.122 che ha convertito il decreto legge n.78 del 31 maggio 2010, la c.d. Manovra finanziaria 2010, con la quale il Governo ha previsto per il sistema camerale misure di contenimento della spesa che prevedono anche un costo diretto per il bilancio camerale, anche per il 2012, per effetto dell'obbligo di versamento allo Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa operate e della Legge 183/2011, pubblicata in G.U. Il 14/11/2011 che all'art. 4 co.102 ha previsto anche per le Camere di commercio un vincolo sulle spese per il personale a tempo determinato e per somministrazioni di lavoro.

Il piano dei centri di costo e dei centri di responsabilità suddivisi per le quattro funzioni istituzionali, predisposto inizialmente per il 2007, primo anno di applicazione del Regolamento, è stato reimpostato a seguito del collocamento a riposo di un dirigente che ha portato alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente, con la riduzione da tre a due sole Aree organizzative, l'Area Amministrativa-Promozionale sotto la direzione del Segretario Generale e l'Area Regolazione del Mercato - Registro Imprese alle dipendenze del Vice Segretario Generale Vicario e nuovamente modificato con l'introduzione di una terza area, come previsto nell'aggiornamento della dotazione organica e dell'organigramma deliberati con provvedimenti n. 159 e n. 160 del 12/10/2009.

L'attuale organigramma è quello definito con determina del Segretario Generale n.136 del 29/11/2010.



Lo schema di bilancio preventivo di cui all'allegato A) previsto dal Regolamento n. 254/2005 presenta i proventi e gli oneri di competenza dell'anno 2012, suddivisi a seconda che siano riferiti alla gestione corrente, alla gestione finanziaria od alla gestione straordinaria, ed il piano degli investimenti. In riga vengono indicati gli elementi classificati per natura, mentre in colonna si ha la destinazione degli stessi, secondo i criteri di ripartizione illustrati nella Relazione allegata alla lettera B).

L'approvazione dei budget, a norma dell'art. 8 del Regolamento, avverrà entro il mese di dicembre, successivamente all'approvazione del preventivo. L'utilizzo delle risorse sarà effettuato con provvedimenti del Segretario Generale o dirigenziali, nell'ambito delle rispettive Aree di competenza, nei limiti e secondo quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.

La previsione dei proventi correnti è stata determinata in € 10.825.457,00.

La previsione relativa alle entrate derivanti dal diritto annuale è stata calcolata tenendo conto della crisi economica che si è estesa progressivamente ai vari settori produttivi e che fa risentire ancora i suoi effetti e della diminuzione dell'addizionale al diritto annuale.

In relazione, infatti, alla possibilità concessa alle Camere dal comma 6 art. 18 della legge 580/93 e dal D.Lgs. n. 23/2010, la Giunta ritiene di proporre per l'anno 2012 il ricorso alla percentuale di aumento del diritto annuale, ritenuta congrua nella misura del 4% da destinare al finanziamento dei consorzi fidi e delle cooperative di garanzia. Tale misura come si diceva è stata condivisa dalle Associazioni di categoria, attraverso i loro rappresentanti nelle Commissioni consiliari.

In caso di necessità sarà possibile rivedere le previsioni sugli introiti in occasione dell'aggiornamento del preventivo previsto entro il mese di luglio 2012.

Tutto ciò premesso, per l'anno 2012 la previsione delle entrate derivanti da diritto annuale inserita nel bilancio preventivo 2012 risulta di € 7.500.000,00 per quanto concerne gli importi base, mentre quella derivante dall'aumento del 4% in € 300.000,00; vi sono anche le entrate per sanzioni ed interessi per € 406.000,00.

Le entrate per diritti di segreteria, pari ad € 1.940.000,00, e quelle dei contributi e altre entrate, quantificate in € 470.823,76, sono previste in misura quasi corrispondente a quelle registrate a consuntivo per il 2010.

I proventi da gestione di beni e servizi vengono quantificati in € 201.633,24, con un andamento favorevole rispetto al 2011, in modo particolare per le entrate da conciliazioni tenuto conto della recente entrata in vigore del d.lgs. 4.3.2010 n. 28, in attuazione dell'art. 60 della legge 18 giugno 2009 n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, e le entrate da servizi metrici.

La previsione degli oneri correnti è stata determinata in € 11.756.307,00.

Viene prevista una spesa del personale pari a € 3.174.180,70.

Con riferimento alle spese di funzionamento l'Ente persegue il contenimento delle stesse nella massima misura possibile, si opera con



particolare attenzione volta ad ottenere le condizioni economiche più vantaggiose con verifiche sulle offerte Consip, Intercent, società in house del sistema camerale, mercato elettronico e su quelle dei fornitori locali. La previsione è pari ad € 2.931.157,25.

Le spese per gli interventi promozionali sono state definite sulla base del programma quinquennale 2009-2013, delle priorità illustrate nella Relazione previsionale e programmatica e piano della performance, nonché delle linee di intervento proposte dalle Commissioni consiliari pari ad € 4.100.000,00.

La somma destinata a progetti a sostegno e sviluppo dell'economia locale è di rilevante entità e consente di contribuire al sistema dei confidi, al sostegno del polo universitario, alla promozione e crescita dei settori economici a livello locale.

Con riferimento agli interventi promozionali la proposta di introdurre un criterio di suddivisione delle risorse che prenda in considerazione il peso dei vari settori economici rispetto alla contribuzione al diritto annuale e rispetto alla rappresentatività degli stessi (intesa come numero di imprese e di addetti), viene riproposto.

La combinazione ottimale di tali elementi che è stata prescelta attribuisce: 70% peso diritto annuale, 30% rappresentatività nel caso delle iniziative promozionali da realizzare nei vari settori economici escludendo le iniziative di sistema trasversali, le quote di contributi ordinari delle partecipate e le altre quote fisse da sostenere in riferimento alla stipula di accordi o convenzioni in vigore.

Le fonti per il calcolo relativo alla determinazione del peso dei settori economici sono le seguenti:

Infocamere - Registro imprese - unità locali al 31.12.2010

Istat - addetti media 2008

Istituto Guglielmo Tagliacarne - valore aggiunto anno 2008

Infocamere - banca dati Diana (diritto annuale) - Importo pagato per anno di competenza (aggiornamento al 5.11.2011)

Le elaborazioni riportano le seguenti percentuali per settore:

combinazione elementi:

-peso diritto annuale 70%

-rappresentatività 30%

agricoltura	16,18%
industria	20,05%
commercio/turismo	34,43%
artigianato	23,41%
cooperazione	5,93%

Per quanto riguarda il sostegno al sistema del Consorzi fidi l'evoluzione del quadro normativo di riferimento e del sistema finanziario ha determinato un processo di aggregazione regionale di alcune strutture, portato a termine anche grazie ad un accordo quadro provinciale triennale, che ha consentito



una forte patrimonializzazione delle strutture grazie al grande impegno economico delle Istituzioni locali. La scadenza di tale accordo, prorogato per l'anno 2010, è stata occasione di analisi e approfondimento sull'attività dei Confidi per la definizione di una nuova regolamentazione che coniugasse da una parte l'esigenza di continuare a sostenere il sistema che ha garantito una risposta concreta alle esigenze di sviluppo dell'imprenditoria locale e dall'altra la necessità di trasparenza e chiarezza sull'utilizzo delle risorse, il rispetto della normativa comunitaria in tema di aiuti di stato e concorrenza, e sul vincolo di destinazione territoriale. Il regolamento basato sui criteri di accesso e di ripartizione dei contributi in linea con le normative vigenti, condiviso con la Provincia di Ravenna e gli enti locali è stato approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 15 del 21/02/2011. Le istituzioni dovranno operare in sintonia per far compiere a questi organismi un nuovo "salto di qualità": oltre alle maggiori dimensioni e alla più ampia patrimonializzazione, anche un ampliamento delle capacità operative e, soprattutto, una più decisa finalizzazione degli interventi di sostegno finanziario verso gli investimenti strategici per il miglioramento dell'impatto ambientale, l'innovazione, la qualità, l'internazionalizzazione.

La somma stanziata nel bilancio di previsione 2012 destinata ai contributi ai consorzi fidi è complessivamente pari ad € 1.303.874,00 composti per € 300.000,00 dalla quota che si incamererà dall'aumento del 4% del diritto annuale e per € 803.874,00 da somme previste sul bilancio ordinario e per € 200.000,00 da residui da incremento del diritto annuale di anni precedenti.

Si confermano anche per il 2012, come già effettuato negli anni precedenti, alcune iniziative in deroga al regolamento generale per la concessione dei contributi, in quanto si ribadisce la loro priorità strategica per lo sviluppo del territorio e del sistema imprenditoriale.

Viene affidata all'azienda speciale Eurosportello la realizzazione dei progetti per i quali sono previsti gli stanziamenti al punto OS.5 dell'allegato C) alla presente delibera.

Per quanto concerne la previsione di tutti i proventi e gli oneri si trova un maggiore dettaglio nella Relazione al preventivo allegata al presente atto deliberativo alla lettera B), così come per la previsione del piano degli investimenti.

Si apre un breve dibattito. Intervengono il Sig. Roberto Manzoni (che spiega l'accorpamento di alcuni filoni strategici nel bando relativo alla concessione dei Contributi) e il Sig. Antonio Cinosi.

IL CONSIGLIO

- sentita la relazione e il dibattito che ne è seguito;
- vista la legge 580/93 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche di cui al D. Lgs n. 23/2010;
- visto il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";



- vista la relazione previsionale e programmatica definite per il quinquennio 2009/2013;
- considerato quanto indicato nella Relazione previsionale e programmatica e piano della performance per l'anno 2012;
- tenuto conto delle previsioni di spesa pluriennali in essere;
- richiamato integralmente il contenuto della Relazione allegata al presente atto alla lettera B) per quanto concerne le singole previsioni ed i criteri di redazione del bilancio;
- vista la delibera di approvazione del programma triennale (2011/2013) di interventi alle Sedi camerali di cui alla delibera n. 158 del 24/10/2011;
- vista la delibera n.128 del 27/09/2010 con cui la Giunta ha preso atto degli effetti della manovra economica anticrisi L.122/2010 che prevede il taglio delle spese di funzionamento in quella sede elencate;
- vista la delibera di Giunta di predisposizione del preventivo 2012 n. 182 del 14/11/2011;
- vista la Legge di stabilità per il 2012 n. 183/2011 all'art. 4 co. 102;
- vista la determina d'urgenza del Presidente di adeguamento del preventivo alla Legge di stabilità n. 183/2011 art. 4 co.102;
- visto il parere da parte del Collegio dei revisori dei conti sul preventivo per l'anno 2012;
- a voti unanimi:

delibera

- 1) di definire per l'anno 2012 l'aumento del diritto annuale ai sensi dell'art. 18 co. 6 L. 580/1993, in accordo con le associazioni di categoria economica maggiormente rappresentative nella misura del 4%, con la destinazione di cui al punto OS.2 dell'allegato C) al presente;
- 2) di approvare i documenti di bilancio allegati:
 1. il preventivo per l'esercizio 2012 nelle cifre riportate nello schema Allegato A);
 1. la Relazione della Giunta e l'elenco delle iniziative promozionali programmate, riportati rispettivamente negli Allegati B) e C);
 2. il preventivo e la relazione illustrativa del Presidente dell'azienda Speciale S.I.D.I. Eurosportello, con allegato il programma di attività riportati negli allegati D) e D1);
 3. la relazione del Collegio dei revisori dei conti di cui all'allegato E);
 4. il piano triennale dei lavori di cui agli allegati F), F1), F2), F3);
- 3) di prendere atto della conferma per l'anno 2012 della concessione di alcuni contributi in deroga al regolamento camerale e precisamente:
 - a) attività di ricerca realizzate da enti di ricerca o soggetti ad essa preposti, quali CNR, aziende sperimentali (le spese di personale interno possono superare il 10%);



- b) missioni economiche di incoming dall'estero (spese di viaggio, soggiorno, ristorazione superiori al 50%);
- c) iniziative formative di aggiornamento professionale realizzate da strutture di formazione come ad esempio le società facenti capo alle associazioni di categoria (le spese di personale interno possono superare il 10%);
- d) iniziative ed eventi realizzati da enti fieristici in cui le spese di personale e struttura sostenute dall'Ente e imputate all'evento specifico risultano organiche e strettamente funzionali all'organizzazione dello stesso (deroga al 10% di spese di personale e/o struttura);

4) di prendere atto dell'affidamento all'Azienda Speciale Europortello della realizzazione dei progetti come indicato al punto OS.5 dell'allegato C), che verranno successivamente definiti nel dettaglio.
